

# Totentafel

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Allgemeine schweizerische Militärzeitung = Journal militaire suisse = Gazzetta militare svizzera**

Band (Jahr): **77=97 (1931)**

Heft 1

PDF erstellt am: **18.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Seit der letzten Publikation sind der Redaktion folgende *Todesfälle von Offizieren unserer Armee* zur Kenntnis gekommen:

Lt. col. du train *Rémy Berra*, né en 1884, Of. tr. adj. Ire Division, décédé à Monthey le 15 décembre.

I.-Oberst *Karl Gyr*, geb. 1874, z. D., gestorben am 19. Dezember in Einsiedeln.

I.-Oberst *Karl Fisch*, geb. 1850, früher Instruktionsoffizier, dann Stabs-offizier des Eidg. Militärdepartements, zuletzt Sektionschef der Abteilung für Infanterie, gestorben am 25. Dezember in Muri bei Bern.

I.-Hptm. *Eduard Grob*, geb. 1886, Kdt. Füs.-Kp. III/126, gestorben am 31. Dezember in Wangen (Zürich).

I.-Hptm. *Ulrich Hofer*, geb. 1885, Adj. Lst.-Bat. 33, gestorben am 6. Januar in Luzern.

## Z E I T S C H R I F T E N

### **Rivista d'artiglieria e genio.**

Per tirannia di tempo ci limitiamo di rilevare dagli ultimi fascicoli dell'annata:

*Le nostre artiglierie post-belliche.* Col. *Garrone*. L'A., in un primo tempo, rileva quanto sia difficile la tempestiva decisione di sostituzioni di materiale artiglieristico, ciò che non dispensa dal dovere di studiare il problema con modelli di materiali da introdursi poi, al momento opportuno, su vasta scala.

Fa interessantissime considerazioni sulle doti che un nuovo materiale d'artiglieria dovrebbe possedere per marcare un'importante e stabile progresso, e fa intravedere che l'affusto automobile potrebbe dare quei vantaggi ai quali si tende. Non crede però ancor giunto il momento opportuno per un rinnovamento del materiale d'artiglieria, tanto più che l'attuale è suscettibile di miglioramenti tali da renderlo maggiormente efficace.

Un sostanziale miglioramento si può ottenere subito con un nuovo proietto, il quale, se convenientemente adattato, consente un notevole aumento di gittata ed un miglior effetto di scoppio.

L'A. conclude che, una volta conseguiti i miglioramenti suaccenati, consentiti dai mutamenti della forma del proietto, dalle spolette e cariche convenientemente scelte, si possa rinviare a tempi migliori gli altri perfezionamenti richiesti ad un futuro materiale d'artiglieria.

*L'esplorazione della fanteria in montagna.* Col. *C. Trezzani*. L'A. sviscera con completa analisi e ricchezza di confronti e citazioni, la situazione speciale dell'esplorazione in montagna e tratta dei mezzi per realizzarla. Discute la formazione ed il lavoro del nucleo esplorante, le possibilità combattive e accenna alla questione dei collegamenti che tanta parte ha nel complesso dell'esplorazione stessa in terreno montagnoso.

*Insegnamento della radiotelegrafia pratica.* Col. del Genio *U. Levi*. L'A. descrive il metodo fonico, in uso nel reggimento radio-telegrafisti, per l'istruzione dei radiotelegrafisti, esercitato in apposita aula di ricezione e trasmissione. Il sistema è certamente degno d'essere studiato dagli specialisti in materia.

*Le cifre e la storia.* Col. *Caracciolo*. Lo sviluppo dell'artiglieria italiana durante la guerra. — L'A. rileva le inesattezze storiche che risultano, in generale,